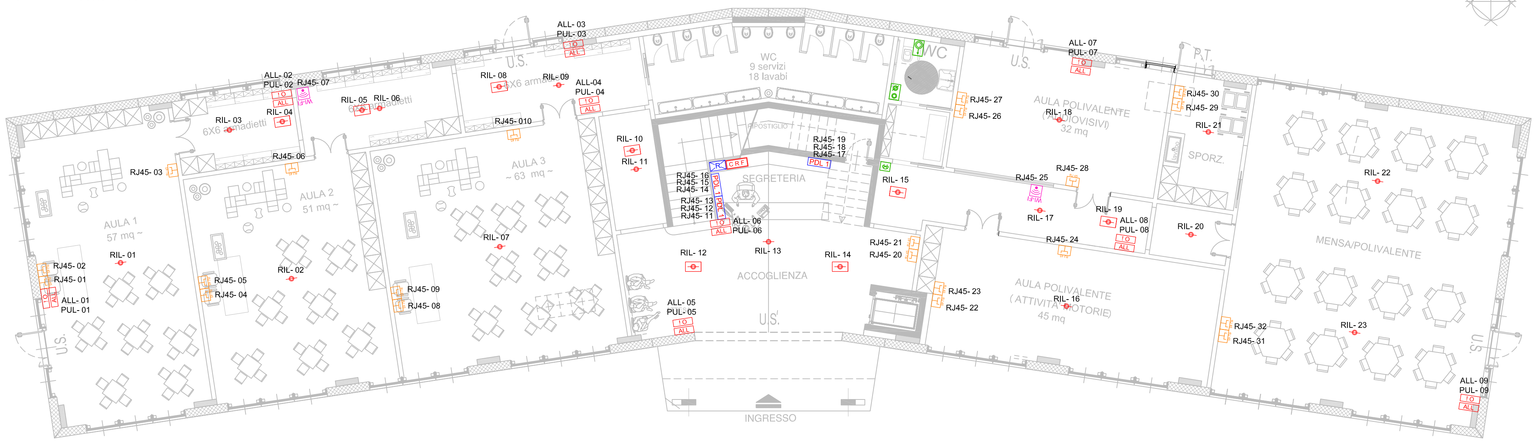
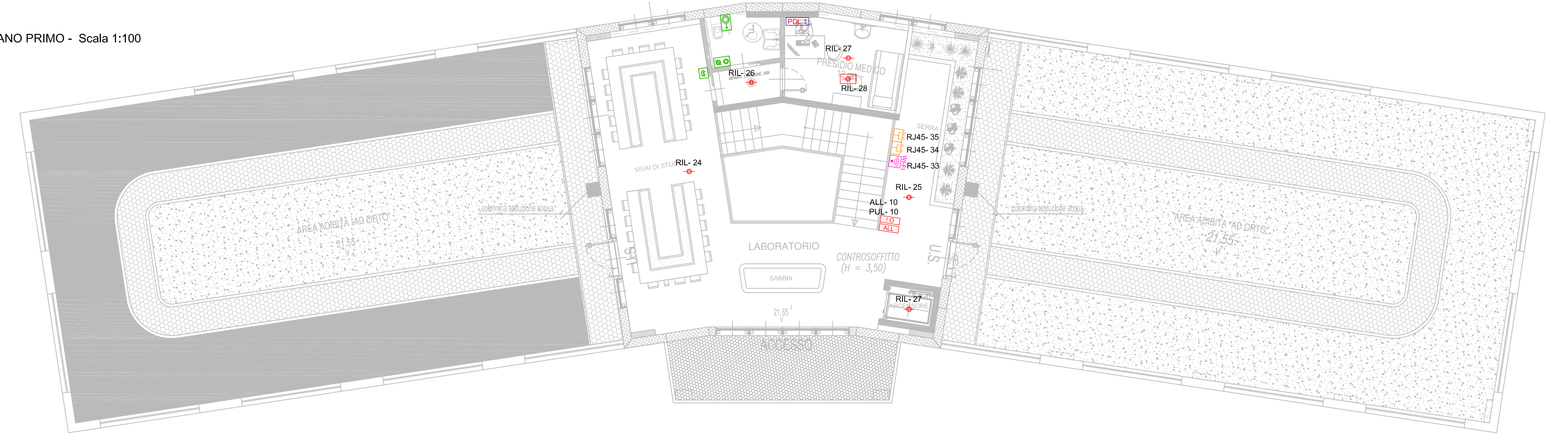
IMPIANTI SPECIALI

PIANO TERRA - Scala 1:100



PIANO PRIMO - Scala 1:100



NOTE GENERALI

Le scelte progettuali espresse in questa fase sono a livello di progettazione esecutiva.

Le presenti tavole di progetto vanno lette organicamente con tutta la documentazione impiantistica nonché con la documentazione dei progetti architettonico e strutturale, alla quale si rimanda per ulteriori chiarimenti di merito.

Tutti i lavori sono da eseguire a regola d'arte, conforme le leggi n. 37 del 22 gennaio 2008, nonché secondo le prescrizioni e le norme vigenti.

Le prtncipali norme da seguire per la realizzazione a regola d'arte degli Impianti elettrici, sono le norme cei ed in particolare la norma cei 64/8 con riferimento al punto 751 "ambienti a maggior rischio in caso di incendio".

Tutto il materiale impiegato per la realizzazione dell'opera dovrà portare il marchio di qualità italiano o certificazione analoga che ne determini la costruzione a regola d'arte.

Il posizionamento delle prese di f.e.m. e dei punti luce e stato effettuato sulla base di un lay-out indicativo degli arredi ed e' pertanto da ritenersi una linea guida da definire in cantiere in fase di esecuzione in accordo con la d.l. e con quanto necessario alla stazione appaltante.

Le dorsali principali di f.e.m. saranno realizzate in cavo sez. min. 4 mmq, le dorsali per l'alimentazione dei corpi luce saranno realizzate in cavo sez. min. 2,5 mmq, le diramazioni finali dalle dorsali alle prese di f.e.m. saranno in cavo sez. min. 2,5 mmq, mentre le diramazioni alle utenze luce saranno sempre in cavo sez. min. 1.5 mmq.

Le singole utenze saranno alimentate direttamente da quadro con sezione e formazione come indicato sugli schemi unifilari e/o derivati da cassette di derivazione appositamente predisposte; in nessun caso dovranno essere realizzate derivazioni internamente alle prese o alle canalizzazioni.

Il conduttore pe che si dirama dalle dorsali principali e' di sezione min. 1 x 2,5 mmq per singola utenza o gruppi di utenze e comunque in accordo alle prescrizioni della cei 64/8.

I cavi degli Impianti speciali devono essere posati su percorsi separati rispetto ai cavi di segnale

LEGENDA
IMPIANTI SPECIALI

SIMBOLO	DESCRIZIONE	SIMBOLO	DESCRIZIONE
RACK DATI		ALLARME OTTICO - ACUSTICO	
PRESA RJ 45 TP/TD		RILEVATORE DI FUMO	
WI-FI	RIPETITORE WI-FI COSTITUITO DA UNA PRESA 10/16 A P30 ED 1 RJ45	RILEVATORE DI FUMO POSIZIONATO NEL CONTROSOFFITTO COMPLETO DI GEMMA LUMINOSA ESTERNA	
POL 1	POSTAZIONE DI LAVORO COSTITUITA DA 1 PRESA 10/16 A P30 + 2 PRESE 10/16 A BIPASSO + 3 PRESE RJ45	C.R.F.	CENTRALE DI RILEVAZIONE FUMI
	PULSANTE TACITAZIONE/RESET		PULSANTE AD ACCESSO PROTETTO PER ALLARME ANTINCENDIO
	PULSANTE DI CHIAMATA A TIRANTE	ALL.	ALLARME OTTICO-ACUSTICO

PROGETTO IMPIANTI

BMS Studio di Ingegneria Progettazione e Consulenza
ING. R. BIGGI
ING. M. DELUCCHI
ING. L. MEGNA
VIA CAFFA 12 C - 16129 GENOVA
TEL: 010.8692345 FAX: 010.8692919 MAIL: INFO@BMS-STUDIO.IT

- A -	Prima emissione	12.07.2017	BMS
modifiche		data	firma

STUDIO CANEPA ASSOCIATI
ing. Giovanni Canepa - arch. Maurizio Canepa - ing. Giovanni G. Canepa
Via Domenico Fiasella 16/22 - 16121 Genova- Tel. 010.561.227 - Fax. 010.585.064
e-mail: associati@studiocanepa.it - Codice Fiscale e Partita IVA 03783800109

SISTEMA CERTIFICATO UNI EN ISO 9001 N° 34402/16/S

COMMITTENTE

COMUNE DI MASONE
Piazza 75 Martiri, 1 - Masone GE
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

IMPIANTISTICO / ESECUTIVO — CO MA

LAVORO

PIANO REGIONALE TRIENNALE DEGLI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA 2015/2017
LAVORI DI COMLETAMENTO DEL COMPLESSO SCOLASTICO
REALIZZAZIONE DI UNA SCUOLA MATERNA
LOCALITA' RONCO - VIA ROMITORIO 108 - MASONE (GE)

OGGETTO

IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI -
IMPIANTI TECNOLOGICI

disegno n. E3

revisione A

redatto	approvato		data	scala
BMS	MAU	C 0 2 4 9 S C D I S E E L E 0 0 3 A	12/07/2017	1:100